



All'incontro tra **FARMACISTI, ONCOLOGI ed EMATOLOGI** tenutosi in data **28 novembre 2014** erano presenti i professionisti rappresentanti le seguenti Aziende:

A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

ASL AT

ASL TO 2

ASL TO 4

IRCCS Candiolo

Il gruppo di lavoro ha deciso di aderire alla proposta di creare una piattaforma in cui condividere documenti e avviare un forum per le comunicazioni inerenti al gruppo.

Si è deciso inoltre di confermare la partecipazione di tutti i membri (ed eventualmente aggiungere ulteriori partecipanti interessati) alla successiva edizione del presente Corso, pertanto, come da accordi con la segreteria del Corso, si evidenziano i 5 argomenti da sviluppare durante i prossimi incontri:

- "Ricognizione e riconciliazione farmacologica"

- "Gestione degli off-label ed appropriatezza prescrittiva con particolare riferimento alle terapie oncologiche"

- "Applicazione ed aggiornamento del progetto di „estensione della stabilità delle terapie oncologiche parenterali“ da parte delle Farmacie Ospedaliere di Regione Piemonte, con particolare riferimento a Bortezomib"

- "Applicazione ed aggiornamento del progetto di „estensione della stabilità delle terapie oncologiche parenterali“ da parte delle Farmacie Ospedaliere di Regione Piemonte, con particolare riferimento a Trastuzumab"

- "Applicazione ed aggiornamento del progetto di estensione della stabilità delle terapie oncologiche parenterali“ da parte delle Farmacie Ospedaliere di Regione Piemonte, con particolare riferimento a Pemetrexed"

Argomento del giorno: "Linee guida per la gestione delle terapie oncologiche orali".

Si è iniziato con il commentare il form della "Scheda Paziente" da allegare alla Linea guida, concludendo che lo scheletro risulta corretto e sottolineando la necessità di non indicare l'elenco di eventuali altri medicinali che il medico potrebbe prescrivere.

Viene data lettura della premessa preparata dalla Dott.ssa Goffredo. Si approva. La dr.ssa Goffredo suggerisce di modificare la riconciliazione così come definita nel documento di linee guida (attività che necessita della collaborazione tra farmacista, medico ed eventuale caregiver del paziente) e che riveste grande importanza nella prevenzione di ADR (reazioni avverse) in particolare dovute ad interazioni farmacologiche per pazienti oncologici, i quali spesso presentano un quadro patologico complesso dovuto alla presenza di patologie concomitanti e/o associate a politerapie.



Vista la complessità e l'importanza di tale argomento si è deciso di affrontarlo solo in maniera generale nel presente lavoro sulle terapie oncologiche orali e di approfondirlo in incontri successivi in maniera tale da creare un ulteriore documento utile alle Farmacie Ospedaliere del Piemonte ad intraprendere un percorso in tal senso.

Durante l'incontro ci si è confrontati sulle modalità di prescrizione evidenziando quali sono le informazioni necessarie affinché il farmacista possa procedere con la dispensazione del farmaco.

Un ulteriore argomento trattato è stato lo sconfezionamento delle dosi unitarie da consegnare al paziente. Tale attività è stata suggerita dal "Decreto Balduzzi" sottoforma di incentivo alla sperimentazione nelle Farmacie ospedaliere e dalla Raccomandazione n°14, senza però dare una vera base normativa che fornisca le modalità operative (NBP o NBF?), che evidenzia le responsabilità e senza chiarire la grande differenza che si presenta tra lo sconfezionamento dal confezionamento primario e quella relativa al confezionamento secondario. Si è deciso infatti a tal proposito di chiedere ad AIFA delucidazioni in merito.

Sono stati infine rivisti gli Standard per le modalità di gestione, erogazione e monitoraggio delle terapie oncologiche orali concordando alcune modifiche.

Vista la complessità dell'argomento trattato e sviluppato dal gruppo di lavoro negli ultimi incontri si richiede la possibilità di consegnare alla Segreteria del Corso il documento relativo al lavoro effettuato finora verso la metà del mese di Febbraio, materiale già in fase di completamento ma ancora da rivedere in alcuni punti in maniera tale da affrontarli con il tempo necessario a rendere il lavoro più puntuale.